

ABBONAMENTO

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI

Il servizio di inserzioni presso l'Amministrazione è gratuito...

Notizie dal Friuli

La Giunta Provinciale Amministrativa in sede di contenzioso

Ricorso Musoni Paolo fu Giovanni di Mesele contro la deliberazione 15 settembre 1914 del consiglio comunale di Torreano...

Ricorso Marcuzzi Vincenzo di Trasaghis contro la deliberazione 29 novembre 1914 del Consiglio Comunale di Trasaghis...

Ricorso Tosoni Antonio di Castelnuovo contro deliberazione 13 dicembre 1914 del Consiglio Comunale di Castelnuovo...

Ricorso Bisciolini Cristiano di Felice residente a Porgessimo di Purgessimo di Cividale contro Pollis...

Ricorso di Genero Giovanni di Rusolletto contro Scabbi Giovanni di Rusolletto per riforma della decisione 1 dicembre 1914...

Ricorso di Formentin Giovanni fu Giuseppe e Regoni Giovanni fu Francesco, elettori del Comune di Marano Lagunare...

Inoltre nella contestazione presentata con ricorso 1 marzo 1915 dai signori Lanfrin Vincenzo fu Luigi, Mario Daniele fu Marco, Domenico Daniele fu Pietro e Colletti Domenico fu Leonardo...

Comitato forestale (Seduta del giorno 12 aprile 1915) OGGETTI APPROVATI

da Cividale

ACQUEDOTTO DEL POJANA

L'ufficio di Direzione dei lavori dell'acquedotto comunica che durante il mese di marzo u. s. furono eseguite le seguenti opere:

1. Della tubazione da m. 420 lungo la strada nazionale detta del Pulfero, fra Brischio e Ponte S. Quirino...

2. Della tubazione da m. 200 fra Buttrio e il bivio per Pradamano furono posti in opera provati e ritombati m. 370...

3. Della tubazione da m. 150 fra il bivio per Manzano e quello per San Giovanni di Manzano...

4. Della tubazione da m. 125 fra il bivio per Ippis ed Ippis, furono provati e ritombati m. 800...

5. Della tubazione da m. 100 fra L. Vizia e Lucegnau o furono posti in opera provati e ritombati m. 640...

6. Della tubazione da m. 90 da Villa Torriani a Casa Brandis furono provati e ritombati m. 800...

7. Della tubazione da m. 80 fra Trivignano e Claujano furono provati e ritombati m. 1250...

da Cividale

ACQUEDOTTO DEL POJANA

L'ufficio di Direzione dei lavori dell'acquedotto comunica che durante il mese di marzo u. s. furono eseguite le seguenti opere:

1. Della tubazione da m. 420 lungo la strada nazionale detta del Pulfero, fra Brischio e Ponte S. Quirino...

2. Della tubazione da m. 200 fra Buttrio e il bivio per Pradamano furono posti in opera provati e ritombati m. 370...

3. Della tubazione da m. 150 fra il bivio per Manzano e quello per San Giovanni di Manzano...

4. Della tubazione da m. 125 fra il bivio per Ippis ed Ippis, furono provati e ritombati m. 800...

5. Della tubazione da m. 100 fra L. Vizia e Lucegnau o furono posti in opera provati e ritombati m. 640...

6. Della tubazione da m. 90 da Villa Torriani a Casa Brandis furono provati e ritombati m. 800...

7. Della tubazione da m. 80 fra Trivignano e Claujano furono provati e ritombati m. 1250...

da Cividale

ACQUEDOTTO DEL POJANA

L'ufficio di Direzione dei lavori dell'acquedotto comunica che durante il mese di marzo u. s. furono eseguite le seguenti opere:

1. Della tubazione da m. 420 lungo la strada nazionale detta del Pulfero, fra Brischio e Ponte S. Quirino...

2. Della tubazione da m. 200 fra Buttrio e il bivio per Pradamano furono posti in opera provati e ritombati m. 370...

3. Della tubazione da m. 150 fra il bivio per Manzano e quello per San Giovanni di Manzano...

4. Della tubazione da m. 125 fra il bivio per Ippis ed Ippis, furono provati e ritombati m. 800...

5. Della tubazione da m. 100 fra L. Vizia e Lucegnau o furono posti in opera provati e ritombati m. 640...

6. Della tubazione da m. 90 da Villa Torriani a Casa Brandis furono provati e ritombati m. 800...

7. Della tubazione da m. 80 fra Trivignano e Claujano furono provati e ritombati m. 1250...

da Cividale

ACQUEDOTTO DEL POJANA

L'ufficio di Direzione dei lavori dell'acquedotto comunica che durante il mese di marzo u. s. furono eseguite le seguenti opere:

1. Della tubazione da m. 420 lungo la strada nazionale detta del Pulfero, fra Brischio e Ponte S. Quirino...

2. Della tubazione da m. 200 fra Buttrio e il bivio per Pradamano furono posti in opera provati e ritombati m. 370...

3. Della tubazione da m. 150 fra il bivio per Manzano e quello per San Giovanni di Manzano...

4. Della tubazione da m. 125 fra il bivio per Ippis ed Ippis, furono provati e ritombati m. 800...

5. Della tubazione da m. 100 fra L. Vizia e Lucegnau o furono posti in opera provati e ritombati m. 640...

6. Della tubazione da m. 90 da Villa Torriani a Casa Brandis furono provati e ritombati m. 800...

7. Della tubazione da m. 80 fra Trivignano e Claujano furono provati e ritombati m. 1250...

da Cividale

ACQUEDOTTO DEL POJANA

L'ufficio di Direzione dei lavori dell'acquedotto comunica che durante il mese di marzo u. s. furono eseguite le seguenti opere:

1. Della tubazione da m. 420 lungo la strada nazionale detta del Pulfero, fra Brischio e Ponte S. Quirino...

2. Della tubazione da m. 200 fra Buttrio e il bivio per Pradamano furono posti in opera provati e ritombati m. 370...

3. Della tubazione da m. 150 fra il bivio per Manzano e quello per San Giovanni di Manzano...

4. Della tubazione da m. 125 fra il bivio per Ippis ed Ippis, furono provati e ritombati m. 800...

5. Della tubazione da m. 100 fra L. Vizia e Lucegnau o furono posti in opera provati e ritombati m. 640...

6. Della tubazione da m. 90 da Villa Torriani a Casa Brandis furono provati e ritombati m. 800...

7. Della tubazione da m. 80 fra Trivignano e Claujano furono provati e ritombati m. 1250...

NOTIZIE MILITARI

I funzionari di P. S. esonerati dal prestare servizio militare

Il Ministero dell'Interno ha diramato ai prefetti questa circolare: Ad evitare richieste per sostituzione...

Saggiamente, poi, che ove tra funzionari ed impiegati di P. S. dipendenti ve ne sia che rivestano grado ufficiale...

da Resia UN BOSCO IN FIANNE L'altro ieri nel pomeriggio si sviluppò un incendio nel bosco di pini detto «Mobbese»...

da S. Daniele Si annega nel lago Ieri mattina per tempo alcuni cacciatori scossero nel fosso che emette le acque nel laghetto di Casacco...

Viene attribuito il suicidio a cattive condizioni finanziarie; infatti il povero diavolo, da qualche tempo era privo di lavoro...

Le tre obbedienze

Benvenuta dava del lei a sua madre. Sua madre era buona, era brava, anche affettuosa...

La figliuola, diciannovenne, era rispettossissima. Quando la mamma faceva una domanda, rispondeva sì o le scappava detto «sì».

Ma un giorno... un giorno ella sorride a se stessa. Non era certo una piccola cosa, per Benvenuta, questo sorriso non diretto alla mamma...

Ma ella taceva; sorrideva a se stessa. Quanto tacque? Una settimana, due mesi; ella non vagliava il tempo.

Ma ella taceva; sorrideva a se stessa. Quanto tacque? Una settimana, due mesi; ella non vagliava il tempo.

Benvenuta fece segno di sì con la testa.

da Cividale

Il sindaco avv. Pollis con appropriate parole iniziò la cerimonia esaltando il significato della festa e chiude il suo dire inneggiando alla grandezza della patria...

La festa degli alberi Ieri mattina, gli alunni del Comune di Rodda con quelli di Tarcesta celebrarono la festa degli alberi.

La festa degli alberi Ieri mattina, gli alunni del Comune di Rodda con quelli di Tarcesta celebrarono la festa degli alberi.

La festa degli alberi Ieri mattina, gli alunni del Comune di Rodda con quelli di Tarcesta celebrarono la festa degli alberi.

La festa degli alberi Ieri mattina, gli alunni del Comune di Rodda con quelli di Tarcesta celebrarono la festa degli alberi.

La festa degli alberi Ieri mattina, gli alunni del Comune di Rodda con quelli di Tarcesta celebrarono la festa degli alberi.

Novella di Marino Moretti

No, non hai capito! E la mamma, solenne e benigna, disse perché la bambina non poteva aver capito...

Ma infuso io sono tua madre e tu mi devi obbedienza. Mi devi obbedienza? — Sì.

Ma infuso io sono tua madre e tu mi devi obbedienza. Mi devi obbedienza? — Sì.

Ma infuso io sono tua madre e tu mi devi obbedienza. Mi devi obbedienza? — Sì.

Ma infuso io sono tua madre e tu mi devi obbedienza. Mi devi obbedienza? — Sì.

Ma infuso io sono tua madre e tu mi devi obbedienza. Mi devi obbedienza? — Sì.

— Nini! Vieni qua, vieni tu bracciato da me! Cara! bella! amore! Ah, nini! Mi fai male, Nini! Che male! Sì, sì, ho capito... Cara! bella! amore!

sempre amato, che lo aveva sempre amato e temuto e che era pronta a temerlo ancora come aveva temuto la madre, come non aveva temuto la vita; ma voleva... voleva una sola parola; e anche un sorriso, un cenno... Che è un sorriso, un cenno? Ma a lei, in quel momento, bastavano.

tutto, non far nulla. La mamma soffriva a vederla così, indolente, annoiata, in quelle pose, con le gambe accovellate, i capelli arruffati, le vesti scomposte...

materna. Quel volto magro, pallido, dalla pelle fine, tagliuzzata dalle rughe quegli occhi stanchi senza vita, senza felicità di desideri e di pensieri, quei capelli ombreggiati le tempie e la fronte che si erano arricciati brizzolando, esprimevano una tristezza senza fine in certe ore del giorno, quando la luce, che veniva dalla finestra del cortile, palpitava tremolando su la testa un po' obbia.

acavano. Un giorno mia madre mi chiamava e mi diceva dovevo sposare: un amico di casa, tuo padre. M'avevano sempre insegnato ad obbedire, e ho obbedito. Ho fatto male?

Il volto non si muoveva. — Mi darai il tuo consenso, mamma. Altre due lacrime. — Eh? Ma lo darai questo consenso?

APPENDICE DEL PAESE 33 ALESSANDRO DUMAS IL VISCONTE DI BRAGELONNE Sequito dei «TRE MOSCHETTIERI» e dei «VENT'ANNI DOPO»

di considerazione; ed allora non un buon luogotenente... «Perdio! diecimila lire risparmiate in un colpo solo. Vediamo: al presente non si tratta che di trovare questo luogotenente...»

«Ma che pro? Non è possibile che tu pensi questo. Una signorina, una ragazza di buona famiglia, diciotto anni...»

ORARIO FERROVIARIO Postebba ore 8. A. — 10.14 O. 15.45 A. — D. 17.32 O. 18.55

Cronaca Cittadina

Ufficio Provinciale del Lavoro di Udine

Il Presidente dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Udine, visto l'articolo 6 del Regolamento dell'Ufficio Convoca: Il Consiglio Provinciale del Lavoro in sessione ordinaria...

La carretta portafertili dal dott. Marzuttini

Domani alle 16 in Piazzale Umberto I. presso la Riva del Castello, verrà sperimentata alla presenza di specialisti e di ufficiali, una carretta lettagia ammontabile porta fertili...

La grave disgrazia d'un caporale motociclista

Ieri sera un caporale motociclista presso Bartolo per un improvviso scricchiolio, cadde malamente ed a riportare delle gravi lesioni.

L'Esposizione pro disoccupati

così gentilmente ideata dal sig. co. Giuseppe di Colloredo, e grazie alla sua operosa iniziativa ed alla disinteressata collaborazione dei nostri artisti...

Camera di Commercio

Esportazioni di pelli con pelo Il Ministero del Commercio ha inviato alla Camera di Commercio il seguente telegramma:

Una bicicletta rubata

Ieri venne tratto in arresto certo Gasperi Pietro vigliato speciale. Interrogato dal dr. Tito, delegato di servizio, confessò d'aver rubata una bicicletta e d'averla venduta a certo Angeli facchino della ditta Burgarib.

Teatri e CINE

Teatro Misericordia - Cinema Varietà Oggi Venerdì 16 Aprile, Serata unica con programma libero. Spettacolo di varietà non adatto per signore «Luxor e Karnat» Dal vero.

Teatro Sociale - Nova Cines

Nuovo programma eccezionale per questa sera soltanto: «Painth Journal» con interessanti attualità.

Teatro Sociale - Nova Cines

«La morte a divigilia» Dramma romantico in 4 atti: Protagonista l'impareggiabile Asta Nielsen, la più eccelsa artista cinematografica.

Teatro Sociale - Nova Cines

«Ti presento mia cugina»: commedia brillante in 2 atti. Domani si darà il dramma di avventure «Protea»

Teatro Sociale - Nova Cines

Sono in preparazione i capolavori «I soldati del Re di Roma» «Il principe Saltimbanco»

Teatro Sociale - Nova Cines

«La morte a divigilia» Dramma romantico in 4 atti: Protagonista l'impareggiabile Asta Nielsen, la più eccelsa artista cinematografica.

Teatro Sociale - Nova Cines

«Ti presento mia cugina»: commedia brillante in 2 atti. Domani si darà il dramma di avventure «Protea»

Ufficio Internaz. di Pub. Dicità Haasenstain & Vogler

LA SCUOLA A UDINE

Lavorare senza parlare: categoria friulana

O agire senza parlare. E' norma di vita, e potrebbe anche essere il segno o la più corta definizione d'un carducciano che presiede alla scuola primaria e popolare in Udine. Non azzardate, due suoi compagni dell'età più bella - Guglielmo Ferrero e O'indo Malinogodi - che tutti i giorni, dal vertice dei libri e dei giornali, squallano la diana d'Italia: amore e forza...

Che importa? La natura è provvida per la molteplicità, appunto, per la ricchezza infinita delle sue forme, dei suoi atteggiamenti e dei suoi uffici; e gli uomini, che della natura o del mondo sono gli ospiti favoriti o dei pugni, rifuggono e si misurano dalla qualità non dalla quantità, di energia e di luce proiettate.

Disciplinare le proprie forze spirituali e tradurle in forze sociali qui, in un centro di anime inquantumvis, vi pare compito di modesta portata, di limitata influenza? Ma l'evoluto, signori, è scomparso dall'arte e dalla vita. E all'«iohannismo grande» - il campione: Goethe o il Pelide - è successo l'«iohannismo piccolo» del verbo organiser, portato ad onore dagli economisti francesi del secolo XIX.

Tutto si organizza a questo mondo - e niente si rivela - dall'araba al corallo nel fondo degli oceani, dalla cellula nervosa al primo movimento di pensiero nel cervello umano. Date a tutte le province del bel Paese l'ordine e la purezza che per le scuole di Udine partono dal Civico Castello, e avrete mutato a vista e affinato il prodotto generale, dapprima mutata e migliorata è la composizione originaria delle parti.

Resta il parere. Della qual veste egli, il carducciano, che è coperto di pelliccia, pare non sappia proprio che uso farne.

E ne anche al ricordo - come un giorno l'occhio mio può leggere nel suo - se ne accora.

Sull'esempio di Roma (voglio avvertire) avevo proposto, a qualche mese, al Comune di Udine la pubblicazione d'ou Bollettino della scuola, semestrale o annuale, che mentre chiarisse l'azione degli insegnanti, illustrasse - gratis - per i padri di famiglia le istituzioni scolastiche locali. E' un lustro come un altro - m'è parso di sentire nella risposta: a lo sono per il fare». E poiché l'amor proprio del proponente era già troppo esposto: «Buona idea, la riprenderemo, p' non lasciaria, dopo la guerra; o avevo pensato anch'io... ma, già... io, dopo fatto, con bado più che tanto a dire o a far dire...». E il figlio, battendo sorridente, illuminò la serenità tutta quanta dell'uomo che lavora senza parlare, e lascia ai chiamati il rimpianto per le apparenze, si biglioloni - sacri e profani - il diletto delle parole invece che delle opere.

Non che, intendiamoci, per esserne parco, di quelle parole, egli abbia nell'uno spirito giacimenti poco estesi. Auguro - è presto detto - a tutti gli ufdei pubbli d'Italia la schietta eloquenza e l'aurea maniera, il teorico linguistico, l'ostentabile vocabolario dell'Udinese che da Eotric Romano a Plinio il giovane - il passo è breve - appressa la virtù del mullum e non del mulla. La nostra prosa burocratica - sottile non peregrina - è sinonimo di sgrammaticatura e però dall'universo è tenuta in gran dispitto. Aprite, viceversa, una lettera dell'Ufficio d'istruzione a Udine e, sobrio o finto il testo, voi avrete sempre l'illusione che si tratti d'un pezzo per antologia o per cronostema tanto è composto e chiaro lo stile, agile ed elegante il detto, dignitoso e vigoroso il pensiero.

Un segreto, a proposito, molto facile, una prerogativa psicologica, se non erro, di questo popolo che proporzionalmente infallibilmente al fatto il detto e non mai con questo soverchia quello, o lo scambia o l'oblittra. Socrate, radivivo, se li abbraccerebbe tutti i friulani come primi eredi legittimi, come suoi figli spirituali che parlano come operano, comunicano la voce all'alto, adagiano la lingua o il pensiero all'azione e, insomma, legano con un tratto indissolubile il logos-ergon e lo valorizzano, lo realizzano ad ogni istante per il bene di tutti e di ciascuno.

Ma la scuola, tornando a punto, non cammina colle belle lettere soltanto. V'ha una cassa comunale, ricca quasi come il vocabolario, che finanzia, v'hanno maestri, e più maestri, che lavorano e dirigono, non direttori, che cooperano, e alunni - numerosissimi - che apprendono.

Lasciamo stare la Svizzera - lei appena venuta, non per amore di comparare una per vincere il senso di agomento alla vista del rigoglio, della densità spettacolosa di queste scuole - lasciamo la Svizzera dove nessun'aula conta più di 25 alunni, ma in Roma Italiana non si sommano più di trentacinque teste per classe... - E lo racconta a noi? - mi ripose accigliate tutte le arie, i venti che dalle candidhe abitudini friulane scen-

dono qui a far malinello. - Ma Udine è avanti a tutti. Ha fatto sempre da sé. Ha speso milioni e non s'arresta. Poteva, o curiosa, con quella di via Dante (un milione tonno) gravare sullo Stato; ma non volle per orgoglio dei suoi penali, rinunziare all'ambascia della spesa, come spera di non poter sottrarsi alla gioia e all'onore dello stemma o del battesimo glorioso che alla scuola la via omonima avrebbe dato. Udine chiede ancor oggi il primo aiuto allo Stato...

...e lo Stato, pardon, quella scuola patria della burocrazia non risponde picche, ma neanche al spicchio...

Bene: mettiamo in mora, per curiosità, sino alla fine della guerra, quella s'incendate e d'arrivato... è intanto da ora finiamo, da questo giorno di grazia e di massimo prestigio nazionale:

1. Udine abbisogna d'una nuova scuola - a Niccolò o a Leonardo, all'«iohannismo» - e non a foggia, per amor del cielo, di caserma o di obolometriche costruzioni. Padiglioni, padiglioni e, magari, haracobe che, nella libertà ai piccoli assicurano ancora la salute.

E' fama che gli scolari di Udine siano colti. Saranno coltissimi se, le classi sfollate, potrà all'insegnamento reattituirsi il suo vero carattere d'intelligenza. E anche buon Dio, quella dei ripalenti, come sa chi n'è a destra, che non è piaga insanabile ma questione essenzialmente didattica, s'avverrà alla sua soluzione.

2. Il sussidio (certa libri e penne) dovrà estendersi a tutti: abbienti, non abbienti e così così.

La schietta democrazia che qui è fino a sé stessa, l'alto civismo che informa di continuo gli atti dell'Amministrazione Pubblica, comandando questo Al bilancio verrà il contrappeso d'una tassa scolastica. Dal mio non troppo avanzato parato è anche un friulano piissimo, l'artefice multo e benefico di via Dante, Enrico Brunel, che sa di che delizie grandi la scuola quando ai costi così specialmente fa difetto quella - o questa - o comunissima cosa che, a posto dei rari papiri, la circa s'incollano Pace di Fabrizio di roga è la carta.

3. La refezione come già avvertii altrove, dovrà, appena giocate le focosissime aliante, dovrà, correndo il crudo inverno, trasformarsi in un piatto caldo, una a' extra, sia pure di lei, ma calda che persino Fesoleo, o la sua joracchia, all'ora che aveva generata una figlia bruttissima consigliava di servire a pranzo e a cena come propedeutica - alla neopata - di grazia e di coraggio.

4. Il materiale didattico e il museo vanno arricchiti e più largamente dotati. (Giustino Perusini, per ver dire, è uomo cui non mai si parla invano)

5. I vestiboli reclamano orologi seri.

Et è finito, se alla prossima volta sarà fatto un altro elenco. Della scuola di Udine non resta che il metodo e l'azione dei docenti, integrati dalla volontà e dall'ombra dei discenti.

Il metodo a mo' d'esegesi, accede dall'alto, come le lettere. «Signori, ora bisogna carar di testa all'Europa che l'Italia sia un mercato di oiancio.» aveva detto al banchetto di Fucecchio, Giuseppe Carducci. E lo so'aro di lui, non diversa solfa batte alla monna magistrale di Udine: - Signori, (si novellini) niente ascolti e niente salti, niente volate e stramberie alle «mie testate»; i cervelli friulani abbisognano di lavoro piano, calmo, graduale (se ripoti a'ochi fontanissimi di Sofronisco, ameranno il clima) utite. Il resto è oiancio che non fa né feco. Purgiamacco.

E a chi volesse obbiere no' testi alla mano, o co' programmi, p' te' zanos d'un olozo, imperioso quanto un Kaiser avanti guerra: «Niente. Tutto s'ha a dire che sia esattamente capito dalle testate. Il facile, non il difficile, è la via dello spirito». E il garbo - non più l'imperio - volente della voce rivola la fermezza sennata di questo pensiero vi dispensa dal replicare.

Avete un bell'abbaiare, teorici e pedagogisti dell'ultima ora; se vi regge legato, fatevi avanti e accanitevi, con dispute arrovelate e critiche e iper critiche mandibole, intorno all'osso. Addentere la pietra. Contro questa, anzi, che ingombrò, meno fortunati, voi non andate; vagolerete; si, nell'«iohannismo», contro l'«iohannismo», l'infartabile; annasperete nel vuoto e, come a Taddeo l'acqua, sfuggirà a voi l'assoluto di pensiero e di fede, la somma sapienza, la categoria friulana.

Che non si supera e non si abbatte neanche col maglio di cento iconoclasti e di mille autodidatti. Gli autodidatti, nell'intenzione vostra e loro - biografi e autobiografi - nacquero proprio dal difficile, ossia dai maestri che erano degli aiuti o dei carichi ai carichi di avvertiti e sottiglie: infandum regina jubar... Colla pasta dolce del facile, invece, che non

forza o non morde a guisa di tribolo, gli autodidatti non avrebbero, secondo voi, combattuto e vinto su se stessi, e conquistata la palma della verità e, se non proprio l'aureola come sfuggiti al martirio, la fama certo di dottori, iperbolici dal più al meno, ma nessuno (questo è vero) quanto il tedesco: l'autodidatta Lutero.

L'autodidattismo, o saputi, (ribatte e conchiude vittoriosa la Categoria) è come la spora: qua è là; ma non è fenomeno costante, non è principio di vita e legge universale nello sviluppo della pianta.

Io guardo la fioritura media, ascolto l'armonia multipla, seguo l'onda ritmica della flora dal Livenza all'Isoneo e - presto - al Breccero...

E poi, o intenditori squisiti, tutte le verità, uscendo dal regno dei fatti, sono come delle sopravvissute, riscono ombre di sé medesime e, come quelle altre asperole e contorte nell'«iohannismo» di Platone, adiano irrisconoscibili e abileghe sulla tela delle rappresentazioni...

Di là dalla soglia regia, fuor dalla empirica costellazione, si romano d'opori, opinioni. E le opinioni, come fastissime, sono alte e basse, si fan piene e magre come bestie bibliche, si esaltano e si umiliano, ovunque e sempre si discutono e dunque hanno in croce la mazza e la cazzuca, segni non di oiancio, ma di lavoro: per murare e abbatere castelli... Per l'alta concessione, discutete anche, se vi aggrada, extra mensam di me, resta sempre il pensiero dominante, l'idea centrale, la sostanza dello spirito.

Io, badate, mi orno, se pure immateriale, ho per fiore, se pure intangibile, la realtà, l'attualità compiuta; e il mio olozo è la successione pragmatica, l'andamento pratico, il risultato concreto, l'effetto benefico. La mia aria, la mia scuola, scuola, la mia preghiera, non la mia pedagogia, è la più soave perché compiuta - col facile - l'infanzia dell'attenzione solitante che mi spende che deve spendermi. Io, infine, avete vaghezza di udirmi? Sono la bella che non ha padroni; io, chiamo Ermaora testimonio o Giovanni, non fui mai l'ancella di Kant. Sono autotestona del Friuli. La tela di Udine.

E di Luigi Paszio.

Ferdinando Piccinino

VOCI DEL PUBBLICO

Egregio sig Direttore Si compiacca pubblicare nel suo pregiato giornale la dolorosa constatazione che i sottoscritti fecero ieri in via Pracchiuso.

All'ospedale Militare m'eri l'altro un soldato dell'8° alpini, che aveva in precedenza preso parte alla guerra in Libia ed era decorato.

Ieri sbarco luogo i suoi troppo modesti funerali - diciamo così poiché la sua bara (povero giovane) non era seguita da nessuno, nemmeno dal consueto e regolamentare drappello di commilitoni.

Il fratello del defunto, solo ed a capo scoperto seguiva il feretro dell'amato estinto, e c'è riempì di profonda commozone i molti presenti che biasmarono giustamente l'autorità militare.

Smu' commentò la ringraziamento sentitamente.

Molti abitanti di Via Pracchiuso

Rubrica commerciale

Retradazione di fallimento Con sentenza 8 aprile 1915 emessa dal Tribunale di Tolmezzo nella procedura di fallimento di Brovedani Andrea di Vintzenica, venne fissata la data della cessazione dei pagamenti al 12 aprile 1912.

Nominata di curatore definitivo Con sentenza 8 aprile 1915 del Tribunale di Tolmezzo venne nominato curatore definitivo di questo fallimento il sig. avv. Gio. Batt. Quaglia di Tolmezzo.

Con sentenza 9 o. m. nominò l'avv. Luigi Zilli curatore definitivo del fallimento di Lorenzini G. B. dichiarato con sentenza 23 marzo u. s.

Concordato Teresa Brusini Con sentenza 9 aprile 1915 del Tribunale di Udine nella procedura del fallimento di Brusini Teresa di Udine, è stato omologato il concordato concluso dalla fallita col suoi eredi, e di cui il verbale 29 marzo 1915, alle condizioni del pagamento integrale delle spese e dei crediti privilegiati e del 25 per cento ai creditori chirografari pagabile al passaggio in giudizio della sentenza di omologazione concordato, e con la garanzia mediante deposito della sig. Elisa Danello maritata G. doni.

Le necrologie e gli avvisi economici per il «Corriere della Sera», «Secolo e Stampa», «Difesa», «Gazzetta di Venezia», «Adriatico», «Paese ecc. ecc.», cioè per gli altri giornali d'Italia si ricevono nell'Ufficio di Pubblicità Massonetti e Vegler, Via Daniele Manin 2, concessionaria esclusiva della pubblicità su questi giornali. Telefono del «Paese» N. 211, dell'abitazione dell'Agente N. 448.

Cronaca Provinciale

da Teor

Spara due colpi di rivoltella contro suo zio

L'altra sera Antonio Dose d'anni 30 ricco possidente del nostro paese, uscì di casa per recarsi nella vicina stalla ad accudire ad una armenta di parto.

Attorno fu giunto nel cortile gli si parò avanti un suo nipote certo Antonio Deganis puntandogli contro una rivoltella. Il vecchio - ancora stante e robusto - gli si scagliò contro ma l'altro riuscì a scattivare e gli sparò due colpi di rivoltella ferendolo alla spalla.

Alle grida del vecchio ed agli spari accorsero alcuni vicini: il giovinotto alla loro vista fuggì ed fu potuto ricacciare.

L'aggressione sembra dovuta a motivi d'interesse.

Qualche tempo fa il Dose compersò dal Deganis i fondi che gli erano derivati da un eredità per 5500 lire. Ma questa somma durò poco ed il nipote prese a domandare danaro allo zio ricorrendo anche ai buoni uffici di amici comuni.

L'altro ieri appunto domandò nuovamente del danaro ma lo zio gli fece sapere che poiché nulla gli si spettava non gli voleva dare nulla: solo sapendolo in bisogno gli mandò dieci lire.

Il Deganis si adontò del rifiuto e volle vendicarsi.

Il vecchio venne trasportato ad Udine nella casa di cura del dott. Quarzerani in condizioni non gravi.

Note e Notizie

Il riassunto della giornata di guerra

Pochissime notizie sono giunte oggi della grande battaglia che da settimane e settimane si è accesa sui Carpazi e non ancora ancora a finire. Le forze russe sono passate all'offensiva anche nel settore orientale dei Carpazi ed hanno attaccato sui due lati del valico di Wyazkow, a sud-est di Tuch-a, all'intento di impadronirsi della linea che per Okormerz, nella vallata del Nrgy Av, conduce al cuore del distretto di Marasros. Ma il bollettino viennese annuncia che l'attacco russo è fallito con perdite sanguinose.

Una punta in avanti hanno pure tentato le truppe dello Cesar, ma sono state arrestate a tempo dalla Galizia occidentale a sud di Tarow, e precisamente intorno alla posizione di Glezkow, sulla Biala.

Sul fronte occidentale, con risultati insignificanti ma con grande spargimento di sangue, continuano i combattimenti fra truppe imperiali e repubblicane fra la Mosca e la Mosella. Dal comunicato da Parigi si deduce che i francesi hanno ottenuto qualche successo parziale nelle Argonne, presso Fontaine aux Chausées, nella Woivre, nel bosco di Ailly, presso la strada Es-y e nel bosco La Piétre, e in Alcazia in direzione di S. hospien-rotkopf, a sud-ovest di Metzeral. Il bollettino germanico segnala vari attacchi avversari falliti, specialmente presso Marchoville nel bosco Le Piétre a nord-ovest di Manowiller.

A sud dell'Hartmannswillerkopf in que attacchi francesi consecutivi sono stati respinti.

La sera del giorno 14, circa alle ore 8, uno «Zepplin» ha volato sulla costa orientale inglese, bombardando varie località dei Northumbriandi con scarsi risultati.

Un colpo fallito sulla linea della Liguria

Genova, 15 - La Liguria è ormai diventata il teatro delle gesta più audaci e più minacciose delle spie straniere più specialmente tedesche. Le autorità locali insistono per voler mantenere su alcuni episodi un segreto taciuto e dannoso. Geroni o sono o recarono a Rocco Soravia e cercarono di comprare dei terreni che si trovano presso il ponte della linea ferroviaria dei Giovi.

Misgrado le grosse offerte di denaro che fecero ai alcuni contadini proprietari dei terreni, gli stranieri non riuscirono a concludere alcun affare perché i contadini, insospettiti, intuirono che qualche cosa di poco pulito c'era nella faccenda. E ne diede avvio ai carabinieri.

L'autorità interò subito attive indagini per rintracciare i forestieri, ma questi si erano già scissati. Le autorità hanno fatto intanto occupare della loro pubblica il ponte della ferrovia che da Genova conduce alla pianura lombarda.

Anche a Genova l'autorità sta facendo indagini per rintracciare questi personaggi. Durante queste indagini è riuscito ad arrestare nel porto due tedeschi i quali sono stati trovati in possesso di documenti importanti e di forti somme di danaro.

Questi personaggi erano stati visti recarsi al calata del porto dove chiedevano informazioni sugli sbarchi di quadrupedi e sulle quantità di grano giunto in Italia.

Sanguinosi episodi di frontiera Austriaci sconfinatori respinti

Un ufficiale tre soldati prigionieri

ROMA 15 - Telegrammi da Bressia confermano la notizia, che si era sparsa giorni indietro, circa uno scontro di truppe austriache nella valle del Sabbia, e precisamente in territorio di Basiglio dove un plotone di soldati austriaci al comando di un tenente avendo sconfitto un maresciallo italiano con alcuni alpini si portò tosto sul luogo e impose al tenente di ritirarsi.

Ma il tenente estrasse la rivoltella e se sparò un colpo contro il maresciallo ferendolo ad una spalla. Allora gli alpini incastata la baionetta si precipitarono contro gli austriaci, che dapprima si difesero, ma poi sopraffatti rivarono il confine lasciando quattro feriti tra cui l'ufficiale, che vennero fatti prigionieri.

GUIDO BUGGELLI - Direttore Nordini Antonio, gerente responsabile Rosetti Arturo succ. Tip. Bardusano

FERRO-CHINA BISLERI RICOSTITUENTE SANGUE... NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

Sposa sterile Uomo impotente... Il telefono del «Paese», porta il numero 211

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione «MERIDIONALE»

Società Anonima per Azioni - Capitale versato L. 3.150.000. Riserva L. 5.002.828,86 Direzione italiana in MILANO presso la Riunione Adriatica di Sicurtà

La Compagnia assume dal 1.º aprile la Assicurazione dei Prodotti Campestri contro i danni della grandine con o senza franchigia

Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione Partecipazione del 50% agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati Abbuono del 5% alle polizze, a tacita rinnovazione. Abbuono del 10% alle polizze poliennali.

Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti i ribassi di premio che la Compagnia praticasse nei rispettivi Comuni

AGENZIA IN TUTTI I CAPLUOGHI DI PROVINCIA E DI MANDAMENTO Agente Principale per Udine e Provincia Sig. SINGAGLIA GIACOMO Via Felice Cavallotti (Palazzo Pontoni)

TIPOGRAFIA EDITRICE ARTURO BOSETTI Via Prefettura n. 6 - UDINE - Telefono n. 2-11 Pubblicazioni economiche e di lusso Lavori commerciali - Stampati d'ogni genere Specialità stampa in rilievo d'intestazioni e monogrammi su carta da lettera, buste, cartoncini ecc. Massima accuratezza nell'eseguire i lavori MODICITÀ NEI PREZZI :: :: :: :: ::

Del Pup Domenico & F.lli Successori alla Ditta G. B. Cantarutti UDINE - Piazza Mercatoneuvo - Telef. 66 Negozianti in Coloniai - Filati di Cotone Canaga, Lino, Lana VENDITA CARTE DA GIUOCO Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Albums per Lavori Femminili della Biblioteca D-M-C Premiato Calzificio con la Massima Onorificenza MEDAGLIA D'ORO PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

IL D. SPELLANZON ha trasportato il suo GABINETTO DENTISTICO e l'ufficio della OFFICINA ORTOPEDICA in Via della Posta angolo di Via Lovaria N. 1

# Nuovo Ritrovato

La Brevettata Acqua "ANTICALVIZIE", del Cav. Dott. Giuseppe Munari già assistente della Clinica Dermosifilopatica della R. Università di Padova e Direttore del Dispensario Celtico di Treviso, premiata con le massime onorificenze, preserva dalla seborrea (forfora) secca, umida, causa principale della caduta dei capelli, guarisce le alopecie dovute a forme parassitarie e favorisce rapidamente la ripristinazione dei peli senza decolorarli. Universalmente riconosciuta superiore a tutte le altre preparazioni consimili per il pronto sviluppo e conservazione sia dei capelli che della barba. Unica per le sue qualità antisettiche.

Essa diede sempre risultati inaspettati, come lo possono dimostrare fotografie recentissime, e certificati rilasciati spontaneamente. Premiata con le massime Onorificenze, di cui l'ultima è la Medaglia di prima classe e diploma della rinomata Accademia Fisico-Chimica Italiana di Palermo.

Coll' **ANTICALVIZIE MUNARI** si evita la cura dei raggi Roentgen talvolta molto pericolosa per i giovani organismi.



**FLORIAN ASSUNTA** di Asselmo di anni 6 da Villanova di Istrana (Treviso). — Alopecia sinistra — Guarita in due mesi mediante l'Anticalviaie del Dott. MUNARI.

Trovansi presso il Laboratorio Chimico per la preparazione dell'ANTICALVIZIE DOTT. MUNARI.

Deposito Generale  
**FARMACIA DALL'ONGARO, di E. Pelizzaro - TREVISO**  
(CALMAGGIORE)

VENEZIA - farmacia Morelli, campo S. Bartolomeo - Profumeria Bertini, Merceria Orologio.  
VIOENZA - farmacia Vicentini.  
FELTRE - farmacia Dalla Favera.

PADOVA - farmacia Pisaneri e Mauro.  
UDINE - farmacia Zuliani.  
CASTELFRANCO - farm. Monti.  
MILANO - Cooperativa farmaceutica.

BOLOGNA - R. Farmacia Zerri  
TORINO - Farmacie Coop. e Dott. Vivenza e Ferreri, via Accademia delle Scienze.  
TRENTO: G. Zanoni, via S. Pietro 14

Concessionari esclusivi per l'Austria: **AGENZIA ZULIN - TRIESTE**

Prezzo del flacone L. 4.50 più le spese postali. Per Tre flaconi L. 13 — franchi di porto. — Esigere per garanzia la firma dell'inventore sul coltetto che chiude ogni bottiglia

**N.B.** - L'Anticalviaie del Cav. Dott. Giuseppe Munari la cui Casa di Salute per la guarigione della Scia-tica è nota tanto favorevolmente da 29 anni, non è una delle solite acque che promettono di far riacquiescere i capelli a chi per ragioni di età, o per distruzione completa del bulbo dovuta a molteplici cause, li ha perduti. — Essa guarisce unicamente la alopecia e la perdita dei capelli derivanti da forfora secca e umida. — Date le già tentate falsificazioni dell'Anticalviaie Munari, l'involucro esterno venne cambiato, in modo da garantire maggiormente la genuinità del prodotto.

La réclame è l'anima del commercio

## AVVISI ECONOMICI

(Cont. 5 la parola)  
In campagna presso Bologna d'affittare per villeggiatura diversi appartamenti mobiliati pronti subito.  
Scrivere Piazza Alberto, S. Stefano 11 Bologna

**OCCASIONE** Villa, villeggiatura, giardino, vendo pagamento dieci anni. Sironi. Bologna.

## F. COLOLO, callista

estirpatore dei CALLI  
ATTENTATI di PRIMARI PROFESS. MEDICI  
Via Savorgnara — UDINE  
A richiesta vi reca anche in Provincia

## IMPORTANTE CASA GROSSISTA

# OLIO OLIVA

dedicata al lavoro dettaglio  
**CERCA RAPPRESENTANTI**  
ovunque vendita demigrosso a privati consumatori. Indirizzare: Casella Postale 40 - Oneglia.

## PRESERVATIVI

e **NOVITA IGIENICHE**  
di gomma, vesicola di pacco ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. — Massima serietà. Scrivere: Casella postale n. 635. Milano



**DENTI BIANCHI E SANI**  
RINOMATI DENTIFRICI  
IN PASTA E IN POLVERE

# VANZEI-TANINI

**MEDAGLIA D'ORO**

Esposizione Internaz. di Milano 1905 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile operazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

**IMITATI o FALSIFICATI** se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

**LIRE UNA OVUNQUE**

FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzei, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tanini, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

## Magnetismo-Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua sensibiltà trovata sempre in BOLOGNA, Via Belforino, 15.

Consulti per variabilità, interessi, disturbi fisici

e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di persona verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto i risultati che si ottengono, per mezzo della chiarezza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.  
Massima e scrupolosa serietà.

Il prezzo per ogni consulto di persona è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 8. In lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIETRO D'AMICO - Bologna.

# ATTENTI AL VINO

Conservativo del VINO scatola per 10 Ectolitri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 8.00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Ect. L. 4.00. Buste sag-gio dose per 2 Ectolitri L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del VINO, ricavata dalle buccie dell'uva. Per colorire due Ectolitri circa di VINO basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 388.

**50 MASSIME ONORIFICENZE**

Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enochimico

**Cav. G. B. RONCA - Verona**

Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

## SCHIARIMENTO

L'unico antifecundativo estetico, sicuro efficace economico, che raccomandano ed adoperano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo

### SPERMATHANATON

della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.

Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50  
Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.

Rivolgersi al DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA 93 P. - Milano, Casella Postale 999.

Denti sani e bianchi

## DENTIFRICO BANFI

polvere - liquido - meraviglioso

## CHININA BANFI

alla PILOCARPINA

30 giorni d'uso bastano per sbarazzare i denti macchiati. Evita la carie e la gengivite. Evita la carie.

# EUSTOMASTICUS

**DENTIFRICI INCOMPARABILI**

DEL DOTT. ALFONSO MILANI

**IN POLVERE - PASTA - ELIXIR**

DEL DOTT. ALFONSO MILANI

**\* POUFRE GRASSE \***

DEL DOTT. ALFONSO MILANI

**INVISIBILE - ADERENTE - IGIENICA**

CHIEDERLA NEI PRINCIPALI NEGOZI

Società Dott. A. MILANI e C. - VERONA



Per qualunque iniezione sul «Paese» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Daniele Manin N. 8.

## AGENZIA

con Stabilimenti propri  
a **CHIASSO** per la Svizzera  
a **NICE e PARIGI** per la Francia e l'Algeria  
a **S. LUDWIG** per la Germania  
a **TRIESTE** per l'Austria-Ungheria

# FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO

Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano

(I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FALSIFICAZIONE)

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA

nell'America del Sud  
CARLO F. HOFER e C. - GENOVA

nella Svizzera e Germania  
G. FORSATI - CHIASSO e FRANCOFORTE S. M.

nell'America del Nord  
L. GANDOLEI e C. - NEW YORK

ALTRE SPECIALITÀ della Ditta

**CHINATO**

**CREME E LIQUORI**  
SCIROPPI e CONSERVE

**VIEUX COGNAC**  
SUPERIEUR

**GRAN LIQUORE GIALLO**  
"MILANO"

**VERMOUTH**

Agenzie in Italia  
**ROMA**  
Via Lata al Corso, N. 6  
**GENOVA**  
**TORINO**  
Via Orfano, num. 7  
**BOLOGNA**  
Piazza S. Simone, n. 1